



## ABANO TERME EUGANEE

## Quarant'anni di servizio

**L**a vita di un uomo comincia a 40 anni e anche quella del club Abano Terme Euganee, al traguardo della quarantesima charter, dà l'impressione di essere solo l'inizio di una lunga e promettente attività.

All'hotel Bertha, in una serata carica di ricordi e di glamour il presidente Giampaolo Ometto ha rinnovato l'impegno del club a svolgere un'intensa attività di servizio rivolta allo sviluppo del territorio termale euganeo, all'aiuto delle persone in difficoltà, alla partecipazione alla vita sociale accanto alle istituzioni che la governano. "Il nostro è un club vivo e partecipa degli ideali per i quali è sorto e per i quali opera - ha detto Ometto - apprestandosi a illustrare l'attività svolta dal sodalizio in questo anno sociale - Merito che va riconosciuto anche ai presidenti che mi hanno preceduto". Un club tanto vivo da dare al Lions club International due presidenti del consiglio dei governatori (Livio Riccitiello e Giorgio Grosoli) un governatore (Franco Marin) e un candidato vice governatore (Sandro Castellana) oltre a una quantità di officer distrettuali.

"Vogliamo celebrare questo anniversario conservando la memoria del passato e nello stesso tempo confidando in un futuro nel quale sapremo ancora operare in modo costruttivo.

Ed è stato compito di Livio Riccitiello, socio fondatore e primo presidente del club, ripercorrere le tappe più significative dell'Abano Terme Euganee, a partire dall'ottobre 1966 quando l'associazione incominciò a compiere i primi passi.

Fu Oscar Hausmann, padre del lionismo italiano a raccogliere la domanda di adesione del club, sponsor il Padova Host che dodici

anni prima aveva iniziato a svolgere la sua attività. "La zona termale euganea era agli inizi - ha raccontato Riccitiello - ed esistevano sacche di povertà. Noi sentivamo il desiderio di donare, l'esigenza di dedicarci al servizio, ci sentivamo orgogliosi della nostra capacità di guardare lontano e di lavorare per ridurre la distanza tra chi può e chi si trova in svantaggio".

Amicizia che è stata ed è tuttora una costante nel patrimonio del club che conta 48 soci 15 dei quali con oltre 33 anni di vita associativa alle spalle, due fondatori (Livio Riccitiello ed Enzo Bucceri) e un decano di 88 anni. Il presidente del consiglio dei governatori Jone Giummo ha sottolineato appunto questa caratteristica che è la forza stessa del club euganeo perfettamente integrato nella società locale.

Il governatore Roberto Adami ha portato il saluto del distretto al club che ha visitato più volte quest'anno che del quale si è detto particolarmente orgoglioso.

*d. n.*

## PIOVE DI SACCO

## Serata charter

**F**esteggiare il 38° anno di vita del Lions club di Piove di Sacco è stato particolarmente bello ed entusiasmante. Alla presenza del governatore, delle autorità lionistiche, un nutrito gruppo di giovani Leo e di moltissimi soci accompagnati dalle consorti si è svolta la Charter del club.

Il presidente ha esposto il percorso avviato dal club nell'affrontare una serie di problematiche e di attività: pro - senectute, l'ossigeno terapia, il premio letterario e il service dell'anno: il dolore infantile, un'azione dei Lions per aiutare i più piccoli. Il tema annuale: L'uomo e il suo ambiente: relazioni, correlazioni o conflittualità? Si sta lavorando



Il governatore al Lions Piove di Sacco

prima di tutto sui soci esistenti, più che andare alla ricerca di nuovi soci, un'attività partita da alcuni anni e che proseguirà in futuro. Ci si è resi conto che sono cambiate le situazioni esterne e interne al club: i pionieri del lionismo oggi sono i soci fondatori, quelli che hanno partecipato alla fase di sviluppo oggi sono i padri storici, i soci che oggi entrano nel club sono quelli che devono governare il club che verrà, che hanno esigenze nuove, diverse, più pregnanti rispetto al passato, sono cambiati gli stimoli, le volontà, le energie dei soci, perché mutata è la fase della parabola della vita sociale e professionale di ogni socio. Il governatore ha apprezzato la serata e formulato l'augurio di un proseguire con forza e determinazione. Ha presentato i dati del lavoro sino a qui svolto e di quello che ci attende nei prossimi mesi, fermamente convinto che ciò che si semina può dare effettivi frutti ed essere elemento di traino anche per altre azioni. Ha concluso invitando i numerosi soci presenti, ed i giovani Leo, a proseguire nella strada di un lionismo convinto e convincente in grado di diffondere un nuovo modo di pensare e di agire nel contesto del vivere moderno.

CAORLE

## Le poesie di Antonio Boatto

**S**erata a porte aperte ad amici, familiari e alla cittadinanza di Caorle per incontrare il maestro Antonio Boatto poliedrico artista di Santo Stino di Livenza. L'artista veneto, le cui opere spaziano tra pittura, scultura e poesia di esperienza internazionale e soprattutto amico del club di Caorle, ha presentato nel corso della serata dedicata alla poesia e alla cultura la sua ultima fatica letteraria, una raccolta di inedite poesie "Sfinitezza". Alla serata, nella suggestiva Cantina Genagricola di Cà Corniani, erano presenti anche i soci del futuro club di Santo Stino di Livenza "Liquentia" che hanno ricevuto da Boatto il bozzetto grafico raffigurante l'emblema che figurerà nei guidoncini del nuovo club, di cui Caorle è sponsor della nascita e dei suoi primi passi. Il presidente Remigio Verlatto e il socio Radames Carbonera del Caorle hanno fatto premessa al delizioso spazio culturale poi arricchito dalla passione maturata, in anni di ricerca filosofica e teologica, del maestro Boatto. Gli intervenuti hanno potuto apprezzare i passi salienti del libro di poesia letti con dovizia e calore da Martina Marafon e da Alessandro Pizzolitto.

*Domenico Danzo*

VENEZIA MARGHERA

## Lions e Asdive uniti per vedere con il cuore

**C**i può essere uno sport senza violenza e senza l'uso di sostanze che creano false forze fisiche. Questo è il messaggio che ha ispirato il 4° torneo internazionale di goalball, palla sonora per non vedenti, dedicato al ricordo del compianto prefetto di Polizia Arnaldo La Barbera, disputato a Mestre dal 9 al 12 novembre 2006 e organizzato come sempre in modo impeccabile dall'Asdive (associazione Sportiva Disabili Venezia). Anche quest'anno il club Venezia Marghera ha voluto essere vicino, materialmente a questa iniziativa che ha in Luigi Russo il suo straordinario "deus ex machina" e che ha portato a Mestre atleti non vedenti e ipovedenti da mezza Europa e perfino dalla Malaysia. Il gioco del goalball è imperniato su un pallone reso sonoro con dei sonagli metallici e si svolge su un campo dove sono posti dei segnali tattili, che aiutano l'atleta a orientarsi. Alla premiazione, avvenuta all'interno dell'istituto scolastico Gritti di Mestre, hanno partecipato autorità civili, religiose e militari, ed è stato bello che anche un club Lions, in questo caso il Venezia - Marghera, sia

stato presente, come espressione di una associazione come la nostra, che da sempre ha contribuito alla lotta alla cecità e i cui soci sono conosciuti nel mondo intero come "paladini" dei non vedenti. Quegli atleti, che hanno gareggiato con determinazione ed entusiasmo, testimoniano il grande valore dello sport pulito, che permette di vincere anche le difficoltà più gravi in nome dell'aggregazione e di uno spirito positivo dove la violenza non deve regnare.

*Giovanni Barnaba*

MONTAGNANA ESTE HOST

## Omaggio a Schifano Acqua per l'Africa

**U**no degli scopi del Lions club International è riequilibrare le risorse tra i popoli. Ma per fare questo bisogna sconfiggere l'oblio del progresso per le devastazioni, le lotte fratricide e le carestie di cui soffrono le periferie del mondo. Tuttavia, piaghe come la carenza idrica nel continente africano non possono essere dimenticate. La sete di cultura può dissetare altre vite umane, salvandole dalla morte. Da questo ambizioso intento nasce l'idea di avvalersi di un grande artista per contribuire al service "Acqua per l'Africa". La mostra Omaggio a Mario Schifano rappresenta un viaggio attraverso la produzione del genio nato in Libia nel 1934. Nella prestigiosa cornice della Sala Veneziana del Castello di San Zeno a Montagnana saranno in mostra dal 31 marzo al 21 aprile oltre 30 lavori provenienti da collezioni private di tutta Italia. Strumento indispensabile al visitatore della rassegna antologica è il catalogo realizzato per l'occasione con testi di Luca Beatrice - critico di fama internazionale - che ripercorrono la poetica del protagonista di quattro decenni della cultura italiana. Il genio romano ha senza dubbio



Al centro il poeta Antonio Boatto. Foto concessa da Foto Vedo.



gli strumenti per catalizzare l'attenzione di collezionisti, sponsor e mass media su di sé e offrire l'occasione di raccogliere fondi. La sua produzione straordinaria è tragicamente vicina ai giorni nostri. Una realtà franta, frantumata, franata come quella odierna ricorda le opere di Schifano nella violenza intrinseca, urtante e buia. Questo protagonista dell'arte del '900 ha concepito le sue opere in un processo di evoluzione dalla disperazione alla speranza. Il suo prodotto artistico si genera da una rottura, ma rappresenta di fatto il superamento della crisi stessa. Le tele di Schifano scuotono, provocano, invocano, al modo di corpi scheletrici, malati, privati della dignità della vita. Grazie alla collaborazione di tutti i gentili collezionisti che hanno prestato le opere in mostra, dagli anni '70 agli ultimi lavori, e al contributo degli sponsor abbiamo reso questo Omaggio a Mario Schifano a quasi 10 anni dalla sua scomparsa. Il fine ultimo è dunque quello di migliorare le condizioni di vita delle popolazioni coinvolte, evitando così lo spopolamento dei villaggi. I progetti sull'acqua riguarderanno comunità insediate in zone rurali, villaggi e territori tra Etiopia ed Eritrea esposti al pericolo di siccità e malattie derivanti dal cattivo stato di salvaguardia delle risorse idriche. Il Gruppo Missioni Asmara è un organismo non governativo (Ong) riconosciuto idoneo alla cooperazione internazionale ai sensi della legge 19/87 con D.M. 1991/128/001018/0 del 8/4/91; è Ong Cee dal 1993 ed Ente Morale con Dpr 15 aprile 1994. Oltre la sede centrale sono presente sul territorio nazionale più gruppi appoggio che, in sintonia con la sede, diffondono la cultura della solidarietà tra le famiglie a livello nazionale. Il Gam ha coinvolto attraverso gruppi formativi, meeting, campagne informative e progetti di sviluppo migliaia di persone in anni di attività. La campagna d'azione "1000 Rubinetti

per l'Africa" è solo l'ultima delle attività in ordine di tempo ideata con la consapevolezza di chi opera da anni sul territorio. Per coadiuvare l'attività degli operatori Gam, l'impegno che assumiamo fin da subito come Lions club è quello di fornire supporto costante e continuativo agli interventi in Africa, contribuendo in questo modo non solo materialmente, ma anche col sostegno logistico a tutte le fasi del progetto che riusciremo a finanziare.

*Giorgio Gaburro*

#### CONTARINA DELTA PO

## Il mondo rischia la bancarotta

**Q**uando si dice sintonia. Il mondo punta i fari su Nairobi e si chiede se non stiamo veramente passando il segno. Dopo lo studio a dir poco agghiacciante di autorevoli scienziati inglesi che - in preparazione dell'assise mondiale - hanno sfornato dati su dati tra la quasi assoluta indifferenza generale, ora qualcosa come oltre duecento Stati del mondo cosiddetto sviluppato - industrializzato - civilizzato si sono dati convegno in Kenya (e già questo sembra una beffa) per chiedersi se non sia giunta finalmente l'ora di fare le cose sul serio per evitare la catastrofe ambientale. E poiché un grande viaggio comincia col primo passo, il club "Contarina Delta Po" si è dato convegno per portare il suo contributo di informazione e sensibilizzazione. Così, al King di Rivà di Ariano nel Polesine ha invitato soci, gentili signore e ospiti per seguire la relazione dell'ing. Luigi Ferrari. Il relatore ha esordito fornendo un'esauriente carrellata sulle varie fonti energetiche attualmente utilizzate, evidenziandone aspetti positivi e negativi, anche in relazione al protocollo di Kyoto che tante controverse interpretazioni e applicazioni ha



**Luigi Ferrari al club Contarina Delta Po**

generato, e che oggi - non ancora completamente applicato - già sembra superato e insufficiente. L'ing. Ferrari ha voluto anche far scoccare la scintilla dell'interesse per le fonti di energia alternative al fossile, dal fotovoltaico al solare, dall'eolico alle più recenti biomasse: riuscirà l'uomo a fare l'ennesimo miracolo, approdando a soluzioni compatibili con il necessario sviluppo e il rispetto per l'ambiente in cui vive? Proprio in questi giorni si sta dibattendo sulla possibilità di riconvertire un ormai dismesso zuccherificio di Porto Viro, trasformandolo in centro di produzione di energia da biomasse, ossia da agricoltura eco - compatibile utilizzata a fini energetici: vi poteva essere miglior tempismo e sintonia maggiore con una delle scommesse del territorio?

*Orazio Bertaglia*

#### CERTOSA

## L'Italia nello scenario internazionale

**U**na carriera lunga e densa di eventi umani quella dell'on. Margherita Boniver, trascorsa alla luce dei riflettori della politica e della cooperazione internazionale sin da quando nel 1973 fondò



La relatrice on. Margherita Boniver riceve l'omaggio del presidente Piero Dal Bello

la sezione italiana di Amnesty International (presieduta fino al 1980). Un percorso, il suo, costellato da numerosi incarichi istituzionali (membro della commissione per i Diritti Umani della Presidenza del Consiglio; ministro per l'Immigrazione nel 1991 e sottosegretario agli Esteri nel 2001 e nel 2005; attuale deputato e membro della commissione Esteri della Camera) nonché segnato dall'effettuazione di oltre cento missioni diplomatiche e umanitarie. Tra queste spiccano quella che ha consentito di trarre in salvo migliaia di bambini e profughi dall'inferno della città di Dubrovnik bombardata dai serbi nel 1991 e la missione di soccorso alle vittime del maremoto asiatico nel 2005. Un ospite che - cordialmente introdotto dal presidente Piero Dal Bello - è quindi apparso particolarmente qualificato per intavolare una coinvolgente conversazione con i soci del Padova Certosa sul tema dell'Italia nello scenario internazionale, lo scorso 24 novembre, nella consueta cornice conviviale de "Le Padovanelle." L'immagine del nostro Paese, ha sostenuto l'on. Boniver, è andata via via crescendo nel contesto internazionale ed impernia i suoi sforzi in tre grandi ambiti:

l'Europeismo, l'Alleanza atlantica e il ruolo chiave nel Mediterraneo. L'azione italiana in tali ambiti, ha premesso la relatrice, non può prescindere dalle sfide che le libere democrazie occidentali attualmente fronteggiano, a iniziare dal terrorismo e, proseguendo, con la globalizzazione, l'immigrazione e i problemi legati ai cambiamenti climatici planetari. Nelle sue "diplomatiche" risposte la relatrice, sottolineando il concetto che esportare la democrazia sottende una visione politica prevalentemente anglosassone più che europea, non ha mancato di ribadire il fatto che l'Italia ha messo in atto circa 500 progetti di cooperazione in Iraq, nel segno di quello spirito operativo di pace - definito acutamente come "pietas italica" da uno dei soci intervenuti - che da sempre ha contraddistinto le missioni internazionali del nostro Paese. Dal novero delle risposte summenzionate esulava quella "aneddotica", che ha simpaticamente rievocato una situazione di imbarazzo diplomatico di fronte all'offerta, in un paese dell'Asia Centrale, di un prelibato manicaretto d'onore (per la cronaca si trattava di un piatto di riso guarnito da un occhio di montone) cui è riuscita a sottrarsi

-ha spiritosamente dichiarato - professando abitudini vegetariane.

Riccardo Manconi

## TREVISO DUSE Carnevale con gli amici di Tabor

**I**l club Treviso Eleonora Duse ha organizzato anche nell'anno sociale in corso il "suo" Carnevale allo scopo di realizzare un service. È una tradizione che dura ormai dal 1982 quando per la prima volta realizzò questa promozione. Nell'anno in corso ha avuto maggior valore perché nell'occasione ha ospitato gli amici Lions di Tabor (Cecoslovacchia; il club di Tabor ha ricambiato la visita del club Eleonora Duse effettuato a settembre 2006 a Tabor. Gli amici di Tabor sono intervenuti con il loro governatore Hart Martin e il loro presidente Harasta Jan con le consorti e sono stati a Treviso per tre giorni dal giovedì 8 febbraio al 10 compreso. In questa occasione sono stati ricevuti dal prosindaco di Treviso Gentilini. Nella serata di venerdì, dopo una visita a Venezia, si è svolta una cena "familiare" nella sede della "Pro Senectute" dei Lions di Treviso e del Centro per anziani "Mai soli" alla quale hanno partecipato il vicegovernatore Maurizio Bertoldi e il presidente di circoscrizione Carmine Minetti. Nell'occasione si è parlato della vita dei club e dei loro service. Nella serata del 10 febbraio ha avuto luogo la festa di Carnevale presso l'Hotel Ristorante "Antica Postumia" di Vedelago (Treviso). Numerosissimi partecipanti ai quali il presidente del club Vittorio Bassan ha evidenziato lo scopo della festa a favore del service "convegno sulla diffusione dell'alcolismo presso i giovani".

Angelina Pontiroli Gobbi